

UN GRANDE TRAGUARDO Inaugurato dall'Amministrazione, poco prima delle elezioni, il centro del paese



La piazza nuova è piena di vita

Presenti anche i bambini delle scuole: per loro è stata una grande festa. E al corpo bandistico sono state affidate le chiavi della casa della musica

ROCCAFRANCA (dum) «Oggi viviamo un momento storico», così ha esordito durante la festa per la nuova piazza, l'assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, **Valeria Franzelli**.

«La piazza siamo noi», ha poi ribadito, un'opera di Welfare quella diretta alla comunità di Roccafranca che ha raggiunto una posizione importante.

«Un luogo che andrà vissuto con cura - ha commentato l'assessore - E' da quest'idea di rispetto che si deve partire e che mi auspico verrà tramandato alle future generazioni. I bambini che oggi sono qui a festeggiare l'apertura della nuova area centrale porteranno con sé questa giornata per sempre, simbolo di un cambiamento per il nostro paese».

della musica regalata dall'Amministrazione comunale al Corpo bandistico Santi Gervasio e Protasio. Il gruppo vanta un'accademia musicale a tutti gli effetti, «una rivoluzione generazionale è in atto - ha commentato il portavoce **Carlo Lucini** dell'associazione bandistica - Ci auguriamo di coinvolgere sempre più giovani che possano portare avanti la nostra storia e tramandare la musica senza la quale il mondo non sarebbe lo stesso».

Simona Duci



TUTTA LA COMUNITÀ IN PIAZZA
Presenti bambini, istituzioni civili e associazioni per una grande festa per dire «no» alla violenza sulle donne

«Un canto coinvolgente che è arrivato dritto al cuore, quello dei cori degli studenti della scuola d'infanzia Paolo VI, della primaria di Roccafranca e della secondaria di primo grado. Diretti dagli insegnanti hanno portato nella giornata di domenica il vero senso di comunità, tutti in cerchio nell'area davanti al Comune. Tra canti di gioia e piccole scenografie, anche una canzone inedita, scritta a più mani tra docenti e bambini, dedicata propria alla piazza che «ora c'è, e vive con noi», come è stato detto».

«Uno spazio civico importante dove stare insieme» la piazza, che è il primo vero punto di aggregazione che Roccafranca abbia mai avuto, come ha spiegato il sindaco **Emiliano Valtolini**. Colma di gente, sedute sulle panchine in design, che nella loro poetica traggono ispirazione dalle forme delle pietre appartenenti alle acque del fiume Oglio, le persone potranno, ad oggi godere finalmente del trascorrere le giornate nel proprio centro, un augurio che si sono fatti anche le varie attività commerciali limitrofe.

Un paese di poeti e di arte Roccafranca, che porta la musica come fiore all'occhiello. Nella giornata dei grandi festeggiamenti, è andato in scena anche il passaggio ufficiale di chiavi della nuova casa

